



Conference of the Regional Legislative Assemblies of the European Union

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CALRE 2015

1. AUMENTARE RAPPRESENTATIVITA' E AUTOREVOLEZZA DELLA CALRE

La CALRE deve diventare ancor più la voce forte, autorevole, ascoltata delle Assemblee legislative regionali europee. Deve essere un **“megafono”**, un'associazione di rappresentanza esponenziale dei nostri interessi. Deve quindi cercare di **aumentare ancora di più la propria capacità di rappresentanza** all'interno della sfera istituzionale europea perché **la forza di un' Associazione come questa è proprio la capacità di rappresentare il più possibile le esigenze delle Assemblee legislative regionali**, ma attraverso di noi **le istanze dei territori, delle Autonomie locali e degli Enti Intermedi**. Deve continuare sulla strada tracciata dalle precedenti gestioni a essere una **vera piattaforma comune dove lavorare insieme per condividere una posizione forte** sui contenuti e le modalità di elaborazione dei provvedimenti comunitari.

2. ENTRARE NEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Siamo all'inizio di un nuovo ciclo europeo. Se il 2014 è stato l'anno in cui si é votato per il Parlamento europeo e si è formata la nuova Commissione, il 2015 rappresenta l'anno in cui è diventata operativa la nuova Commissione e il nuovo Parlamento europeo. Dunque sarà possibile, anzi obbligatorio, partecipare attivamente a questo nuovo ciclo politico, entrando nel merito dei provvedimenti cardine del periodo 2014-2020.



Per questo è strategico:

- 1. approfondire attentamente il Programma della Commissione europea.**
2. Concentrare l'attenzione sulla **politica di Coesione**.
3. Partendo dal presupposto che, se l'Europa vuole tornare a crescere deve riconoscere e valorizzare le proprie diversità piuttosto che pretendere di uniformarle, **le strategie macroregionali** sono uno strumento importante e la CALRE rappresenta un luogo privilegiato dove trattare il tema.

Più saremo in grado, come organo di rappresentanza politica e territoriale, **di garantire un contributo di merito sulle politiche comunitarie qualitativamente elevato**, maggiori saranno le possibilità di intraprendere un **percorso di confronto e collaborazione con la Commissione europea, soprattutto nella fase pre-legislativa**.

Sarà importante condividere il programma di lavoro della Commissione Europea recentemente pubblicato per l'individuazione di alcuni significativi dossier su cui esercitare il controllo di sussidiarietà e di merito.

Questo tema sarà messo nell'agenda del 1° Comitato Permanente Calre.

3. POTENZIARE E QUALIFICARE IL CONTRIBUTO DEI GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro sono una risorsa e un luogo essenziale e assolutamente necessario all'interno della CALRE. I Gruppi di lavoro saranno chiamati ancora di più a un **prezioso lavoro di merito**, analizzando e approfondendo i contenuti che emergono dal Programma annuale della Commissione, con la prospettiva, di **elaborare pareri e osservazioni in merito**. I gruppi di lavoro CALRE attivi nel corrente anno sono i seguenti:

- Sussidiarietà – coordinato dal Vice Presidente del Landtag Baviera Reinhold Bocklet.
- E-Democracy – Coordinato dal Presidente del Parlamento dell'Andalusia Manuel Gracia Navarro.
- Politiche di immigrazione, sociali e dei diritti umani – coordinato dal Presidente del Consiglio regionale Molise Vincenzo Niro.

- Politica di coesione – coordinato dal Presidente del Consiglio regionale del Veneto Clodovaldo Ruffato.
- Parità di genere – coordinato dal Presidente del Parlamento del Galles Rosemary Butler.

4. SUSSIDIARIETA': E' E RIMANE LA NOSTRA PRIORITA'

Il gruppo di lavoro sulla Sussidiarietà continua a rappresentare un luogo strategico ed essenziale per la vita della CALRE. E' necessario che, accanto a un continuo lavoro di merito sulle procedure di controllo della Sussidiarietà e sull' Early Warning System, si continui il confronto con le altre Istituzioni europee sulla diffusione dell'idea politica e culturale di Sussidiarietà sviluppata durante il 2014.

In questo contesto si auspica **l'organizzazione di un grande momento europeo di confronto politico che metta a tema il principio Sussidiarietà e che coinvolga gli attori politici, economici, culturali e sociali del panorama europeo.**

5. CONDIVIDERE UN "CATALOGO" DELLE BEST PRACTICES

L'attività dei Parlamenti regionali in materia europea deve essere ulteriormente implementata e approfondita. Si propone di raccogliere in un **documento unico quelle best-practices e quegli esempi significativi**, tra i Parlamenti regionali europei, di gestione e partecipazione ai processi legislativi europei. Un **manuale di riferimento**, che possa essere a disposizione di tutti per imparare il meglio gli uni degli altri e che faccia comprendere quanto le Regioni stanno già attuando.

6. UN "MATRIMONIO" DA FARE: QUELLO CON IL COMITATO DELLE REGIONI

Nell'alveo della strada tracciata negli anni precedenti **il primo soggetto con cui intensificare i rapporti politici e istituzionali è il Comitato delle Regioni** che vede una partecipazione più numerosa di rappresentanti dei Parlamenti Regionali.

E' necessario preparare con il Comitato delle Regioni un lavoro comune dall'inizio di questa nuova Legislatura. La CALRE deve trovare casa all'interno del Comitato delle Regioni e il suo **ruolo deve essere centrale**. Portare a conclusione la sottoscrizione del **Protocollo di collaborazione** con il Comitato delle Regioni e, permettere alla CALRE di **presentare il proprio programma** di lavoro durante la **Sessione Plenaria del COR**.

7. RAFFORZIAMO E INVESTIAMO SUL DIALOGO INTERPARLAMENTARE

Il rapporto con i **Parlamenti nazionali**, il **Parlamento europeo**, e la **COSAC** deve essere assolutamente implementato in modo da attivare un **reale sistema interparlamentare**. Potrebbe essere utile per i Parlamenti regionali che la CALRE elabori, prendendo come riferimento esperienze concrete, come può essere anche quella più recente italiana (Sottoscrizione del Protocollo di collaborazione tra Conferenza dei Presidente dei Consigli Regionale e Commissione "Politiche europee" del Senato sui temi europei) **uno schema di protocollo** tra Parlamenti regionali e nazionali e, in aggiunta, un protocollo **con il Parlamento europeo**. E' auspicabile inoltre una partecipazione attiva della **CALRE durante le sedute della COSAC**.

8. DIAMO FORMA ALLA COLLABORAZIONE CON LA SOCIETA' CIVILE

La forza della CALRE sarà proporzionale anche alla sua capacità di **attivare relazioni e collaborazioni con i numerosi soggetti regionali e territoriali pubblici e privati di caratura prettamente europea**. Penso ad esempio alle Organizzazioni economiche e sociali, le Università, Le Camere di Commercio, soggetti con i quali si potrebbe lavorare sui temi dell'agenda politica europea. Questo lavoro è da fare in un ottica sussidiaria che permetta **occasioni di incontro** presso il Comitato permanente della CALRE e i gruppi di Lavoro. Non dobbiamo essere autoreferenziali ma aperti e inclusivi.

9. INTENSIFICHIAMO LE RELAZIONI CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI E REGIONALI

C'è una rete di istituzioni e soggetti che **continua a dar voce alle istanze regionali e locali** con cui la CALRE **deve andare avanti a rapportarsi**. Ad esempio l'Association of European Border Regions (AEBR), l'Assemblea delle Regioni europee (AER), la Conferenza delle Regioni europee con poteri legislativi (REGLEG) e il Congresso dell'autorità locali e regionali del Consiglio d'Europa. Con questi soggetti esistono già rapporti di collaborazione e protocolli di intesa che vanno implementati nei contenuti e resi più operativi.

10. IL PRIMO FORUM MONDIALE DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI E SUB-NAZIONALI

Le Conferenze di Assemblee Legislative regionali e sub-nazionali a livello mondiale (ad esempio la NCSL americana, la National Assembly of Quèbec, The Japanese Local Councilors Alliance, the TCF – Taiwan Local Councils Representatives Community Forum, l'Associazione dei Paesi aderenti al Commonwealth) rappresentano una ricchezza per la CALRE, al fine di poter apprendere modalità di lavoro ed esperienze diverse ma comunque preziose con cui confrontarsi. Per questo, continuando il lavoro della Presidenza precedente sarà necessario sviluppare la collaborazione già avviata.

In questo contesto verrà organizzato dal 22 al 24 di Ottobre a Milano, in concomitanza con la Plenaria annuale della CALRE e durante gli ultimi giorni di EXPO 2015, il **Primo Forum mondiale delle Assemblee legislative regionali e sub-nazionali**.

In particolare con l'NCSL è stata avviata una relazione significativa in occasione dell'Executive Committee del NCSL tenutosi a New Orleans nel mese di gennaio dove sono state poste le basi per la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione. E' prevista la partecipazione di una delegazione di Calre all'Executive Committee di Denver del giugno 2015 nonché la presenza al legislative Summit previsto ad Agosto a Seattle per la sottoscrizione del documento di collaborazione.

CALENDARIO ATTIVITA' CALRE 2015

DATA	CITTA'	ORGANO CALRE
12 marzo	Bruxelles	1° Comitato permanente
7 luglio	Bruxelles	2° Comitato permanente
22 Ottobre	Milano	3° Comitato permanente
22-23-24 Ottobre	Milano	Sessione plenaria

FORUM MONDIALE ASSEMBLEE LEGISLATIVE 23 e 24 ottobre